

la Smenta



Autorizzazione del Tribunale di Reggio Emilia n. 893 del 7 settembre 1995 - Periodicità semestrale - Anno XVII - n. 1 - Agosto 2012
Proprietario: Amministrazione Comunale di Toano - Direttore responsabile: Paolo Ruini - Stampa: La Nuova Tipolito - Felina (RE)

postazONE contact

Autorizzazione n.
CN/RE0667/2010

Posteitaliane

PERIODICO DEL COMUNE DI TOANO

AGOSTO 2012

IL SINDACO: SONO CONTRARIO ALL'IMU, CHE TASSA SENZA VALUTARE I REDDITI

La via crucis del bilancio

Incasseremo di più, ma la differenza con l'Ici rischia di andare tutta allo Stato. Blocco degli investimenti, senza distinzione tra utile e spreco. Guardare però al futuro con fiducia

Cari concittadini, fare i bilanci negli enti pubblici, soprattutto negli ultimi anni, è impresa difficile, ma il 2012 è stato una vera "via crucis".

L'introduzione dell'Imu ha cambiato completamente le modalità di redazione del bilancio di previsione rispetto agli anni precedenti.

Premetto subito una cosa: personalmente ero, sono e resterò contrario all'Imu. Si tassa la casa, indipendentemente dalle possibilità che uno ha. Non importa se il cittadino ha fatto una vita di sacrifici per realizzare l'abitazione che, non dimentichiamolo, è un bene di primaria necessità, e non un lusso.

Non importa se, nel nostro Comune, molte seconde case rappresentano l'impegno dei genitori per offrire una sistemazione ai figli, o il voler mantenere un punto di riferimento per tanti toanesi che, decenni fa, furono costretti a emigrare per cercare migliori condizioni di vita.

Toano non è Cortina d'Ampezzo: purtroppo, però, l'Imu non tiene conto di tutto ciò. Anzi, i nuovi regolamenti sono molto più restrittivi rispetto alla vecchia Ici. Limitano infatti di molto le esenzioni e le agevolazioni previste per i cittadini (penalizzano, ad esem-



La Valle, oratorio di Sant'Apollonia (foto Silvano Sala, particolare)

pio, il comodato gratuito). Secondo il mio parere personale sarebbe stato meglio prevedere una patrimoniale. Le tasse sono sempre "dolorose", ma forse la patrimoniale avrebbe avuto connotati di maggiore equità rispetto all'Imu.

Veniamo comunque al nostro Comune. Il 24 maggio, in Consiglio, abbiamo deliberato l'aliquota del 5,6 per mille sulle prime case e del 9 per mille su tutto il resto. Sono aliquote sostenute (alcuni Comuni le hanno più basse di noi, altri più alte), ma sono quelle che ci dovrebbero consentire (il condizionale è d'obbligo, perché fino a dicembre lo Stato potrà modificare le proprie aliquote, e c'è ancora una grande incertezza sui trasferimenti ai Comuni) di mantenere i servizi e di avere un minimo di margine per pagare il conto salatissimo della spalata neve (quasi 200 mila euro: per il quarto anno consecutivo gli inverni rigidi e nevosi ci penalizzano) e per potere mettere in sicurezza e rendere agibili alcune strutture pubbliche (vedi piscina e scuole) danneggiate dagli eventi atmosferici dello scorso febbraio (danni stimati per circa 80 mila euro).

Con queste aliquote il Comune dovrebbe, da previsioni, incassare circa 140 mila euro in più rispetto a quanto si incassava di Ici fino allo scorso anno. Ma non facciamoci illusioni. E' già stato confermato un primo taglio ai trasferimenti dello Stato di 50 mila euro circa, cui temiamo se ne aggiungeranno altri 80 mila circa.

Se così fosse, vorrà dire che ai cittadini verrà chiesto un grosso sacrificio ma al Comune rimarrà più o meno quello che si incassava prima. Va infatti anche considerato che sull'incasso totale Imu di Toano, quasi il 38 per cento dovrà essere versato allo Stato. Abbiamo de-

ciso di non aumentare l'addizionale Irpef, per non penalizzare le buste paga, già colpite dall'aumento dell'addizionale regionale.

La Tarsu (tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani) aumenterà del 4 per cento, per consentire il recupero dell'inflazione e per potere effettuare alcuni importanti investimenti necessari al potenziamento della raccolta differenziata (si veda a pagina due).

Un altro elemento, secondo noi molto negativo, è l'impossibilità di fare nuovi mutui e quindi investimenti. E nel 2013 la situazione potrebbe anche essere peggiore, perché, salvo modifiche, pure i Comuni con meno di cinquemila abitanti entreranno nel famigerato "patto di stabilità".

E' una legge sbagliata, perché blocca tutti gli investimenti, senza distinguere tra ciò che è utile e ciò che è spreco. E' forse un spreco rifare i manti stradali deteriorati?

Il blocco degli investimenti fermerà, inoltre, ulteriormente l'economia, che invece avrebbe bisogno di lavoro. I dati sull'aumento della disoccupazione sono davvero preoccupanti.

Con questo quadro c'è da sperare che il Governo "corregga" il tiro. I sacrifici sono necessari, il Paese ha bisogno di essere risanato, ma senza equità e senza crescita le manovre economiche rischiano di essere vane e di esasperare ulteriormente molti cittadini, già oggi in grande difficoltà.

Vogliamo essere ottimisti e guardare con un po' di fiducia al futuro, anche nel nostro comune.

La vera forza dell'Italia è nelle piccole e medie imprese, nel volontariato, nelle comunità locali (come il nostro territorio), che tante volte hanno "tenuto botta" e hanno contribuito in maniera determinante al risanamento del Paese. Giungano a tutti voi i miei più sentiti auguri di un buon proseguimento della stagione estiva.

Michele Lombardi
(sindaco)

NONOSTANTE LA RECESSIONE PROCEDONO SERRATI I LAVORI Ampliamento di Fora a tutto gas



Nonostante il periodo di recessione economica, procedono a ritmo serrato i lavori di urbanizzazione nell'area di ampliamento della zona artigianale di Fora di Cavola, per un importo 1,5 milioni di euro.

Notizie positive arrivano dalla Comunità Montana e dalla Regione. L'ente comunitario ha infatti deliberato l'erogazione diretta del contributo di 50 mila euro (fondi regionali) alle imprese urbanizzatrici. L'importo verrà utilizzato in particolare per cofinanziare la realizzazione del nuovo depuratore. E' anche a buon punto l'iter per arrivare alla assegnazione dei fondi Apea (europei), per una somma totale di circa 230 mila euro, che saranno destinati alle opere di realizzazione verde e qualificazione ambientale dell'area.

GIORNATA ECOLOGICA Pulizia generale



In primavera si è tenuta l'annuale giornata ecologica, che da sedici anni vede impegnati oltre cento volontari, tra cui diversi giovani studenti.

L'attività è organizzata, oltre che dal Comune, dal settore servizi energetici ed ambientali di Iren Emilia in collaborazione con l'Associazione nazionale alpini (sezioni di Toano, Corneto e Quara e gruppi di protezione civile di Cerradolo e Cavola), le Scuole medie toanesi, le Associazioni dei cacciatori, la Croce rossa, le Guardie ecologiche volontarie e il Corpo forestale. Si tratta di entità di natura e di sensibilità anche diverse, accomunate però da un unico obiettivo: lavorare per un ambiente più sano e pulito.

BIOMASSE Discorso chiuso

Lo scorso novembre il Tar dell'Emilia Romagna, sezione di Parma, ha definitivamente deliberato sul ricorso, fatto da Sofiser srl, relativo alla delibera consiliare che il Comune adottò nel novembre del 2010 per fermare il progetto di centrale a biomasse a Fora di Cavola.



La delibera comunale è stata, purtroppo, annullata, ma è stata considerata infondata, quindi respinta, la richiesta di risarcimento danni che la Sofiser srl pretendeva dal Comune di Toano.

Su tutta la questione biomasse prendiamo comunque atto di quanto affermato, in più sedi, dall'assessore provinciale Mirko Tutino: la Provincia non ha nessuna intenzione di riattivare progetti o altro.

Anche per il territorio toanese il discorso deve considerarsi definitivamente chiuso.

LE NUOVE AREE EDIFICABILI, COMPATIBILI CON I VINCOLI PROVINCIALI

Le varianti al piano regolatore

Non si possono più prevedere zone edificabili in aree agricole e in terreni interessati da frane attive o quiescenti. Alcune situazioni di rilievo a Toano, Cavola e Quara



Foto Luigi Lugari

Con delibera consiliare numero 2 del 26 gennaio 2012 il Consiglio comunale ha adottato diverse varianti al Piano regolatore.

Alcune di queste varianti sono cartografiche, riguardano cioè l'inserimento di nuove aree edificabili; altre sono invece normative, relative alla modifica di alcune norme del Prg del nostro comune.

Per quel che riguarda l'inserimento di nuove aree edificabili, abbiamo cercato di accogliere il maggior numero di richieste possibili, partendo però dal fatto che il Ptcp (il piano regolatore della Provincia, approvato nel 2010) ha posto limiti piuttosto pesanti (secondo noi eccessivi) alla possibilità di inserire nuove previsioni di edificabilità.

In particolare le nuove aree che abbiamo previsto devono essere contigue ai quattro centri abitati principali (Toano, Cavola, Cerredolo e Quara). Non si possono invece più prevedere zone edificabili in aree agricole, e non

devono essere in terreni interessati da frane attive o quiescenti.

Riteniamo, con questa variante, di avere dato risposta ad alcune esigenze di ampliamento dei centri abitati, nonché ad esigenze personali, legate a bisogni dei cittadini non altrimenti soddisficibili.

Un cenno particolare alla variante cartografica identificata con il numero tre, che consentirà di delocalizzare un lotto edificabile, adiacente l'oratorio seicentesco della Madonna della Neve a Cavola, in zona più idonea. L'ex area edificabile di fianco all'oratorio diverrà, una volta conclusa la variante, un'area a parco di proprietà comunale, a disposizione della cittadinanza.

Altro intervento di interesse pubblico è la previsione di un lotto edificabile a Toano, variante identificata con il numero nove, che consentirà l'allargamento e la messa in sicurezza di via la Borella. Sempre a Toano è stata prevista una nuova area edificabile che con-

sentirà la messa in sicurezza - rettifica della parte iniziale di via Roncaccio.

A Quara abbiamo previsto la possibilità di ampliamento del lotto artigianale che ospita attualmente lo stabilimento della Hydrodesign.

Tra le varianti normative da segnalare quella che "ammorbisce" il vincolo di rispetto dell'abitato: con questa variante sarà possibile realizzare, nelle zone agricole adiacenti i centri abitati principali, edifici di modeste dimensioni per ricovero attrezzi, attività agrituristiche, ricovero materiali, prodotti o animali non connessi all'esistenza di un'azienda agricola.

In questi mesi stiamo raccogliendo le perizie geologiche relative alle varianti e rispondendo alle osservazioni della Provincia. Successivamente potremo procedere alla approvazione definitiva della variante.

Michele Lombardi
(sindaco)

E' IMPORTANTE SENSIBILIZZARSI SUI RIFIUTI

Più differenziamo e meno spendiamo

Questa Amministrazione intende sensibilizzare tutti i cittadini alla importanza della raccolta differenziata. Come già anticipato nello scorso numero de "La Smenta", il nostro Comune, nell'ambito del Piano d'ambito rifiuti della Provincia di Reggio Emilia, ha aderito al progetto della raccolta differenziata capillarizzata stradale, che porterà a posizionare (anni 2012 - 2014) di fianco ad ogni cassonetto rsu esistente anche i cassonetti più piccoli per la differenziata (blu per la carta, bianco per la plastica, verde per il vetro).

Lo scopo è quello di raggiungere una percentuale di raccolta differenziata (attualmente siamo al 39 per cento circa) tra il 55 e il 60 per cento.

Come sottolineato durante il convegno che si è tenuto sabato 9 giugno al Cavola Forum, alla presenza dell'assessore provinciale Mirko Tutino, an-



che Toano vuole sforzarsi di raggiungere obiettivi importanti.

Forse non riusciremo ad arrivare, almeno subito, al traguardo "rifiuti zero", anche perché raccogliere rifiuti a Toano, con una popolazione di 4.500 abitanti sparsi in quaranta frazioni e tantissime case singole, con una su-

perficie di 67 chilometri quadrati, è molto più complesso che farlo in pianura, dove gli stessi abitanti si trovano in pochi chilometri quadrati. Però vogliamo fare "tutto quello che si può", tenendo anche presente l'andamento dei costi.

Ricordiamo ai cittadini alcune cose importanti, che possono aiutarci ad andare nella giusta direzione: per lo smaltimento dei rifiuti ingombranti (cassette di legno e di plastica, cartoni, scatoloni, bidoni di plastica, passaggini, secchi di vernice, oli di varia natura, batterie d'auto, ferro, materiali inerti, eccetera... l'elenco sarebbe infinito) occorre usufruire delle isole ecologiche.

Nel nostro territorio, caso unico in provincia, ce ne sono ben quattro (Toano, Cerredolo, Cavola e Quara), ma non sempre sono utilizzate per quello che è il loro potenziale. A volte si continua a smaltire rifiuti di tutte le specie dentro e (ahinoi) fuori dai cassonetti. Per quel che riguarda lo smaltimento dei cartoni, ricordiamo ai cittadini, in particolare a coloro che hanno attività commerciali (ne producono molti) che gli scatoloni vanno appiattiti prima di essere inseriti negli appositi contenitori, in modo da smaltirne di più e evitare che molti fuoriescano, andando a

ingombrare la sede stradale.

È sempre attivo il numero verde per la raccolta gratuita a domicilio degli ingombranti (800212607), quali materassi, televisori, eccetera, mentre è possibile, per le ditte, richiedere appositi contenitori, quali i roller per i cartoni, che potranno essere posizionati nei pressi della ditta stessa.

Ricordiamo, per terminare, a tutti gli abitanti una cosa importante. Il nuovo progetto di raccolta differenziata avrà, all'inizio, un certo costo di investimento, che però potrà essere successivamente ammortizzato.

Ogni tonnellata di materiale che viene introdotto nei cassonetti rsu (quelli grigi in metallo, per intenderci) costa al nostro Comune (dati 2012) la bellezza di 133 euro.

I materiali che vengono introdotti nei contenitori della differenziata, invece, non solo non costano nulla, ma diventano un introito, perché vengono recuperati. **Ciò significa che più differenziamo e meno spendiamo, oltre ad avere un ambiente più sano e pulito, perché ricorremo sempre meno all'utilizzo di discariche e inceneritori.**

Danilo Redeghieri
(protezione civile e ambiente)

GLI ALUNNI DELLA SCUOLA MEDIA "GIORNALISTI" PER IL CARLINO

La libertà e l'amore per la vita

Si riportano di seguito due articoli scritti dagli alunni della terza A e terza B della scuola media di Toano, pubblicati su Il Resto del Carlino dell'8 maggio scorso.

Il valore della libertà: per non dimenticare

Domenica 15 Aprile 2012 noi ragazzi e ragazze delle classi 3^A-3^B della Scuola secondaria di primo grado di Toano abbiamo partecipato a Ca' Marastoni (località fra Toano e Quara) alla Commemorazione della battaglia di Pasqua del 1945, un evento dedicato alla memoria dei partigiani morti sulle nostre montagne lottando per la liberazione dei nostri territori. Era presente il Ministro della Salute, prof. Renato Balduzzi. In particolare la Commemorazione ricorda il sacrificio di sei partigiani delle "Fiamme verdi" e della staffetta Nadia uccisi dai soldati nazisti fra il 31 marzo e il 1° aprile 1945. Con la nostra partecipazione abbiamo voluto ricordare i partigiani che con coraggio hanno dato la propria vita per far sì che la nostra Italia diventasse un Paese libero in cui fosse possibile per tutti una vita più umana e dignitosa. I partigiani hanno lottato e sono morti anche per tutte le generazioni che sarebbero venute dopo, quindi anche per noi. Dopo la Messa, celebrata da don Alpino e don Stefano, ci sono stati gli interventi molto significativi delle autorità presenti (il sindaco Lombardi, i rappresentanti delle associazioni partigiane, la nostra preside Silvia Razzoli). Il Ministro Balduzzi ci ha invitato a riflettere sulla nostra Costituzione e a impegnarci per difendere e realizzare i valori civili e morali su cui essa si fonda. Dopo è toccato a noi. Abbiamo proposto alcuni canti (tra cui *Oltre il ponte* con il bellissimo testo di Italo Calvino) e una rappre-



to il nostro momento: dopo una breve introduzione si è svolta la nostra rappresentazione accompagnata e seguita dai canti.

Grazie a questa coinvolgente e intensa iniziativa abbiamo riscoperto questo momento della storia italiana e locale e abbiamo capito meglio il significato della lotta partigiana. Quest'esperienza ci ha insegnato che non dobbiamo dare per scontato nulla di ciò che abbiamo, perché la libertà attuale è possibile perché qualcuno, prima di noi, ha deciso di lottare per cambiare le cose. Ora apprezziamo sicuramente di più il semplice e immenso dono della vita, che va accolto tutti i giorni. I partigiani, sulle nostre montagne, ci hanno dato un grande esempio che deve restare vivo in noi. Ricordiamoli e continuiamo a difendere quello per cui hanno combattuto. Sognavano un'Italia migliore. Oggi tocca a noi realizzarla con il nostro impegno.

Gaia Benassi, Marica Incerti, Nahed Lajmi, Giulia Marzani
(Classe terza B)



sentazione nella quale abbiamo provato a immedesimarci nei partigiani che hanno vissuto quei giorni così pieni di paura e di speranza. Nelle settimane precedenti abbiamo scritto i testi e abbiamo fatto molte prove. Inizialmente eravamo un po' in difficoltà e insicuri nell'affrontare un'attività così nuova e impegnativa, ma in seguito, con l'aiuto dei nostri insegnanti Bonini, L'Abbate e Livierato, della preside e della cantante Marzia Schenetti, siamo riusciti ad esprimerci meglio e a vivere in modo più autentico e sentito quello che facevamo.

La mattina del 15 aprile ci siamo presentati a Ca' Marastoni per presentare il nostro lavoro, convinti di esserci impegnati al massimo e di poter dare il meglio di noi. L'emozione era tanta. Mentre la pioggia scendeva, è arriva-

Ragazzi, amate la vita!

Lunedì 30 aprile il Sindaco di Toano, Michele Lombardi, è venuto a trovarci a scuola nell'ambito delle attività di Cittadinanza e Costituzione. Gli abbiamo rivolto alcune domande alle quali ci ha gentilmente risposto.

Sindaco Lombardi, quali sono, secondo Lei, i luoghi più importanti del patrimonio culturale e artistico del comune di Toano? Perché?

Credo che i beni più importanti del patrimonio artistico di Toano siano due: la Pieve Matildica e le opere dei Ceccati presenti nel nostro territorio. La Pieve di Toano risale all'XI-XII secolo, ma forse è ancora più antica. E' una Pieve Romanica che sorge sul Monte Castello a 944 m/s.l.m in una posizione dalla quale si può ammira-

re un paesaggio stupendo; nel Medio Evo vi sorgeva anche un castello. Se non avete ancora visitato la Pieve, vi consiglio di farlo subito perché è molto bella. I Ceccati, artisti originari di Stiano, vissuti tra il XVI e il XVIII secolo, hanno lasciato varie opere nel Toanese. Tra le più importanti vi ricordo il campanile della chiesa di Corneto e l'altare dell'oratorio della Madonna della Neve a Cavola.

Che cosa ha fatto e che cosa farà il Comune per valorizzare questi luoghi?

L'Italia è il Paese nel mondo più ricco di cultura e di opere d'arte, ma spesso noi italiani non siamo in grado di valorizzarle, le sottovalutiamo. Nella piccola realtà di Toano stiamo cercando di far sì che i nostri beni culturali siano conosciuti da più persone. Dal 2005 a Corneto è attivo il Centro Studi "I Ceccati" che accoglie un'interessante mostra fotografica dedicata alle opere di questi artisti. Da qualche anno ci stiamo impegnando per far conoscere la Pieve di Toano. Molti, prima, non sapevano neanche che ci fosse. Viene tenuta sempre più spesso aperta (domenica, festivi, estate). Sul sito del Comune sono indicati i numeri da chiamare per aperture su richiesta. Una novità è la possibilità di prendere delle audio-guide che illustrano al visitatore vari luoghi matildici. Quest'estate, a luglio, nella Pieve si terranno diversi concerti. Non mancate!

Il numero delle persone che visita la Pieve è andato crescendo in questi anni?

Sì, i risultati sono buoni: nel 2006 i visitatori sono stati circa 1.000, l'anno scorso oltre 2.200. Spero che aumenti ancora. Molti mi dicono che non avrebbero mai pensato che a Toano ci potesse essere una chiesa così bella. E' una soddisfazione per tutti noi toanesi.

Che cosa può fare ogni cittadino per valorizzare questi luoghi? E la scuola?

Ciò che si potrebbe fare è conoscere meglio questi luoghi perché a volte i luoghi più vicini sono quelli che conosciamo e apprezziamo meno. Poi potremmo farli conoscere a persone che non abitano a Toano. La scuola dovrebbe parlarvi di queste opere collegandole al percorso di Storia, di Arte. La scuola ha un ruolo importantissimo nella valorizzazione del patrimonio culturale locale.

Qual è la principale difficoltà nella vita in montagna? E qual è invece l'aspetto più bello?

Le difficoltà maggiori sono tutte legate alla distanza notevole dalla città. I vantaggi? Vivere in un ambiente "a misura d'uomo" dove, rispetto alla

CORSI IN SALA Memoria e inglese

Positivo il bilancio del primo anno di utilizzo della sala consiliare per le attività rivolte alla popolazione.

Dopo avere attrezzato lo spazio all'interno del nostro municipio, grazie ai contributi di Regione e Fondazione Manodori, sono stati proposti ai cittadini alcuni corsi. Due, in particolare, hanno avuto notevole successo: il "Corso sulla memoria e ginnastica della mente", tenuto dal docente Roberto Mercati di Savognatica, che è stato suddiviso in due sessioni (ottobre e dicembre, con un totale di diciannove partecipanti), e il corso base sulla lingua Inglese (da aprile a giugno, con dieci partecipanti), tenuto dalla docente Giuliana Sciaboni di Villa Minozzo (foto).



Queste iniziative hanno, per l'Amministrazione comunale, lo scopo di fornire agli abitanti la possibilità di imparare cose utili e interessanti, impegnando alcune serate in un periodo abbastanza "morto", quello dell'autunno e dell'inverno. Fa anche piacere potere mettere a disposizione la sala del Consiglio comunale: piace pensare che il municipio diventi davvero, anche grazie a queste iniziative, la "casa dei toanesi". Il Comune è intenzionato a riproporre, a partire dal prossimo autunno, altri corsi.

città, è più facile per le persone creare rapporti solidi e profondi. La vita in montagna è forse un po' meno stressante, un po' più naturale.

Nei comuni lontani dalla montagna reggiana che idea si ha della nostra realtà?

Qualcuno in pianura dice che noi in montagna ci piangiamo un po' troppo addosso, che chiediamo sempre aiuti perché siamo svantaggiati, per la neve, per le frane... Ma molte persone in pianura sanno che una montagna spopolata e abbandonata sarebbe un danno per l'intera provincia.

Quale consiglio per il nostro futuro sente di dare a noi ragazzi di 14 anni?

Ragazzi, vi posso dire di amare la vita. E' il dono più importante. Non disprezzatela, non rovinatela. Vivete con gioia la vostra vita. Affrontate i problemi con ottimismo, speranza e fiducia. Vivete ogni piccolo momento con entusiasmo. Amate la vostra vita sempre.

Davide Boschini, Laura Casali, Alice Corsini, Miriam Croci, Manuel Fabbri, Nahed Lajmi, Diego Zunino
(Classi terza A e terza B)

AST informa

Azienda Servizi Toano Srl Unipersonale

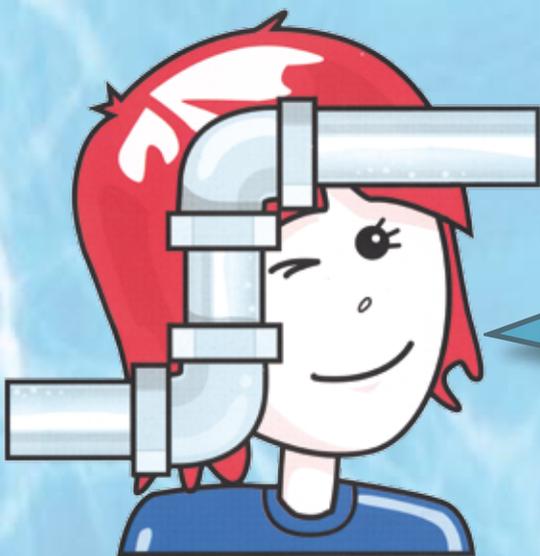
MODERNI IMPIANTI DI CLORAZIONE

Azienda Servizi Toano Srl Unipersonale - Servizio Acquedotto gestisce l'intero sistema acquedottistico per i Comuni di Toano e di Villa Minozzo (per una parte del territorio). Tale rete idrica viene condotta totalmente dal personale interno dell'azienda, che deve garantire la fornitura idrica e la potabilità delle acque.

Per quanto riguarda quest'ultimo aspetto, Ast gestisce due impianti di clorazione, ubicati a Pian del Monte di Villa Minozzo e a Toano. Entrambi hanno lo scopo di clorare le acque per il consumo umano, per mezzo dell'immissione diretta in rete di ipoclorito di sodio.

L'ipoclorito di sodio, più comunemente chiamato cloro, viene miscelato in quantitativi a norma di legge tramite il calcolo matematico tra la portata effettiva istantanea in litro/secondo e la percentuale residua presente nell'acqua.

Per entrambi gli impianti, i valori del cloro vengono monitorati in loco più volte la settimana e giornalmente tramite telecontrollo.



50° ANNIVERSARIO

Ciao! Forse non lo sai, ma il 2013 è un anno importante per Toano, perché si festeggiano i cinquant'anni di vita del nostro acquedotto! L'Ast e il Comune stanno organizzando una serie di iniziative, coadiuvati da un gruppo di giovani. Insieme a loro, vogliamo invitarti a partecipare ad un concorso aperto ai ragazzi toanesi in età compresa tra i 14 e i 25 anni: creare il logo dell'acquedotto comunale. Puoi disegnarlo a mano o a computer. Il logo dev'essere consegnato in municipio, uffici Ast, entro il 15 dicembre 2012. Il vincitore del concorso, scelto da un'apposita giuria, riceverà come premio uno sconto in bolletta di 500 metri cubi d'acqua. Se vuoi entrare a fare parte, assieme ad altri giovani, del comitato organizzatore, o se desideri avere maggiori informazioni sul concorso, puoi contattare Simone - 333 8700923, oppure Camilla - 333 8061889

Nuovi numeri telefonici Ast:

ufficio 0522 1845189 - fax 0522 1841895 - pronto intervento 329 2996812
email ast@comune.toano.re.it

AST, UN'AZIENDA CHE NON FA SOLO ACQUA

VISITATE IL SITO WWW.ACQUATOANO.IT

LAVORI PUBBLICI EFFETTUATI E APPROVATI

Sistemazioni e messa in sicurezza della viabilità

Asfaltature e interventi sul ponte di Macognano, ma eseguite anche opere al cimitero di Corneto

Si elencano di seguito i lavori pubblici effettuati o approvati nella prima metà dell'anno.

E' stato asfaltato il tratto di strada comunale, bivio provinciale - bivio per Veneseto, in località Ca' di Guglio, per un importo di 30.000 euro (fondi regionali e comunali).



Sono state effettuate opere di recupero nelle aree di sepoltura comune nel cimitero di Corneto, per un investimento di 10.000 euro (fondi comunali).



E' stato messo in sicurezza il ponte di Macognano, sul torrente Dolo, per un importo di 90.000 euro (fondi regionali di protezione civile erogati al Comune di Montefiorino che, d'accordo con il Comune di Toano, ha eseguito i lavori).



Sono state infine avviate le procedure per costituire il consorzio di sistemazione e miglioramento del tratto di viabilità podereale Aravecchia - Lusignana (nel 2010, con un importo di 200.000 euro, fu asfaltato il tratto Roncaciso - Aravecchia).



L'importo dei lavori ammonta a 136.000 euro (di cui 80.000 erogati dalla Regione sui fondi di sviluppo rurale, 36.000 dal Comune e 20.000 da privati).

Carlo Benassi
(assessore ai lavori pubblici)

LAVORI DI DIFESA IDROGEOLOGICA

Consolidato il paese di Cavola



In maggio sono iniziati i lavori di consolidamento di Cavola, per un importo di un milione di euro (terzo stralcio), che consentiranno una ulteriore e sostanziale messa in sicurezza del centro abitato, dichiarato "da consolidare".

Nella serata di mercoledì 11 aprile, al Cavola Forum, l'Amministrazione comunale ha organizzato un convegno, alla presenza dell'assessore regionale alla difesa del suolo, Paola Gazzolo, del direttore regionale del servizio, dottor Gianfranco Larini, e di diversi tecnici del Servizio tecnico di bacino di Reggio Emilia, durante il quale è stato presentato il progetto di consolidamento e sono stati brevemente illustrati i lavori di ripristino dei tratti stradali danneggiati dalle frane lo scorso anno.

Cavola è inserito dal 1938 nell'elenco degli abitati da consolidare ai sensi della legge 445 del 1908. E' infatti collocato su una frana, oggi complessivamente quiescente, caratterizzata da notevoli spessori di accumulo di detrito, di lunghezza superiore ai tre chilometri e larghezza, nella porzione mediana in corrispondenza

del centro abitato, di circa trecento - quattrocento metri.

La frana risulta però ancora attiva nei settori est ed ovest del centro abitato, dove si sono sviluppati recentemente due estesi dissesti che, a seguito degli eventi alluvionali che si susseguono con continuità da dicembre 2009, hanno subito un ulteriore e rapido aggravamento. Da qui la necessità, dopo i precedenti interventi, di provvedere nel più breve tempo possibile alla loro definitiva messa in sicurezza.

Il progetto di consolidamento, presentato dal Comune di Toano, è stato finanziato dal ministero dell'Ambiente e dalla Regione. I lavori sono eseguiti dall'impresa Zaccaria di Modena.

Un sentito ringraziamento all'assessore Gazzolo e a tutti i tecnici del Servizio tecnico di bacino per l'interessamento e il sostegno fornito.

Un ringraziamento anche ai consiglieri regionali Marco Barbieri, Beppe Pagani e Roberta Mori, che hanno supportato la nostra richiesta.

Michele Lombardi
(sindaco)

CONVENZIONE CON LA PRO LOCO PER SALA RIUNIONI E PALESTRA

L'uso pubblico del Cavola Forum

Il 15 febbraio scorso è stata approvata la convenzione con la Pro loco di Cavola che consentirà al Comune di potere utilizzare la struttura del Cavola Forum.

In particolare il Comune potrà usufruire della sala riunioni, venti giorni all'anno, per organizzare proprie iniziative o iniziative di associazioni di utilità sociale e di volontariato.

Sarà inoltre possibile utilizzare la palestra per le attività sportive dei bambini delle scuole.

L'Amministrazione erogherà annualmente alla Pro loco la somma di cinquemila euro.



LA CRONACA DI UNA SOLIDARIETA' PORTATA CON TEMPESTIVITA' ED EFFICIENZA

Volontari toanesi in soccorso ai terremotati

Protezione civile, Alpini e Croce rossa in prima linea. L'assistenza proseguirà anche in autunno. I sacrifici del volontariato, ripagati dalla riconoscenza delle persone aiutate

Mai come ora, dopo i recentissimi episodi sismici che così violentemente hanno interessato l'Emilia Romagna, e in modo particolare le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, causando ovunque devastazione e lutti, la Protezione civile, la Croce rossa, gli Alpini, tutte Associazioni presenti sul nostro territorio sono al centro dell'attenzione (e, lasciatecelo dire, anche al centro dell'ammirazione) per la tempestività con cui si sono rese disponibili e operative per portare i primi soccorsi.

Si sa, per l'esperienza acquisita negli anni in altre missioni, che in quei momenti drammatici non è affatto facile agire con efficienza e la dovuta serenità, soprattutto tenendo conto dello stato d'animo dei residenti, passati nel giro di pochi minuti da uno stato di normalità a uno stato di devastazione, di paura, e anche di morte. Tutto questo hanno trovato i nostri volontari, una volta giunti sul posto. Senza perdersi d'animo si sono messi al lavoro, ognuno con il proprio incarico secondo i protocolli stabiliti, cui tutti si devono attenere in quei momenti per far sì che i soccorsi siano della massima rapidità ed efficienza.



Una volta soccorsi i feriti, gli anziani e i malati (che devono avere priorità assolute nell'assistenza e nei ricoveri), si è passati alla fase due, cioè alla messa in opera di tendopoli (per dare un riparo a chi non ha più niente). Questo purtroppo è stato, come al solito, una aspetto delicato, che ha

messo a dura prova la macchina dei soccorsi, in quanto sistemare centinaia e centinaia di persone, con tutti i servizi che questo comporta, che si prevede dovranno rimanere attivi almeno fino ad ottobre (o forse anche un po' oltre), non è affatto facile. Anche questo periodo di assistenza,

da qui all'autunno, sarà in buona parte gestito dalla Protezione civile e dalla Croce rossa, che, seppur con tanti sacrifici di turni e scarsità di volontari, come al solito non si tireranno indietro.

Pure nelle scorse settimane molti toanesi si sono offerti per dare un aiuto di persona nelle tendopoli allestite. Tutto questo è ammirevole, però (può sembrare un controsenso, ma è giusto che sia così) per poter accedere, per motivi di sicurezza, di organizzazione, di protocolli da rispettare, bisogna essere iscritti in una qualsiasi associazione di volontariato e svolgere quei corsi di aggiornamento che ogni soldalizio tiene ai propri volontari, in base alle proprie caratteristiche, sia di natura sanitaria che assistenziale, come nel caso della Croce rossa, oppure di natura logistica, per quello che riguarda la Protezione civile e gli Alpini. Ne approfittiamo per ringraziare tutti i volontari del nostro comune e per fare un appello a tutti quei giovani, e anche meno giovani, di aderire alle realtà di volontariato. Non importa in quale organizzazione: l'importante è esserci.

E' vero, a volte è un impegno importante. Si fanno turni lunghissimi e sacrifici di vario genere. Però basta guardare gli occhi delle persone che sono soccorse per ripagarci di ogni fatica.

Danilo Redeghieri

(protezione civile e ambiente)

L'ULTIMO LIBRO DEL MONTANARO ARMIDO MALVOLTÌ

Riscoprire la realtà del passato

Lo scrittore ha presentato agli studenti e alle famiglie il suo ultimo romanzo: "Il profumo della farina calda"

"E' un lungo racconto che narra della vita in montagna dal primo dopoguerra e che ricorda una realtà ormai mutata, un mondo non ancora remoto in cui hanno vissuto i genitori, ma soprattutto i nonni e i bisnonni dei nostri ragazzi": il sindaco Michele Lombardi ha presentato così "Il profumo della farina calda", opera dello scrittore Armido Malvolti di Castelnovo Monti. Di questo romanzo si è parlato nella serata del 14 maggio nell'aula magna delle scuole medie, alla presenza dell'autore, del primo cittadino, del

conduttore e poeta Renato Borghi e degli studenti delle classi terze, che hanno letto brani e sono intervenuti sotto la guida dei docenti Francesco L'Abbate, Chiara Livierato e Ilenia Bonini. Gli scolari si sono anche esibiti in un saggio musicale, accompagnati dal soprano e scrittrice cerredolese Marzia Schenetti e dalla stessa insegnante Chiara Livierato. L'iniziativa si è svolta soprattutto grazie all'impegno e alla disponibilità dell'istituto comprensivo e del proprio dirigente, Silvia Razzoli.

LIMITARE I DANNI ALLE AZIENDE AGRICOLE E' POSSIBILE

Maggior controllo degli ungulati

Il Consiglio comunale chiede alla Provincia di rendere più agevole la caccia nei confronti degli animali che danneggiano le colture



Con delibera consiliare numero tredici del 16 aprile scorso, il Consiglio comunale ha approvato, all'unanimità, una mozione proposta dal gruppo di maggioranza "Toano che Vogliamo", con la quale si chiede alla Provincia e agli altri organi competenti di modificare le zone di caccia presenti nel nostro comune da "zone di ripopolamento e cattura" in "zone di tutela faunistica".

La decisione è stata presa perché in queste ultime sarebbe più agevole cacciare gli animali selvatici. I rimborsi degli eventuali danni, inoltre, sarebbero a carico delle associazioni faunistiche.

L'auspicio è che si possa arrivare a un maggior controllo del numero degli ungulati, in modo da diminuire i danni a carico delle colture agricole. Negli ultimi anni, infatti, la situazione è divenuta insostenibile. Le aziende agricole del comune (che allevano quasi cinquemila bovini) non possono continuare a subire danneggiamenti ormai divenuti pesantissimi.

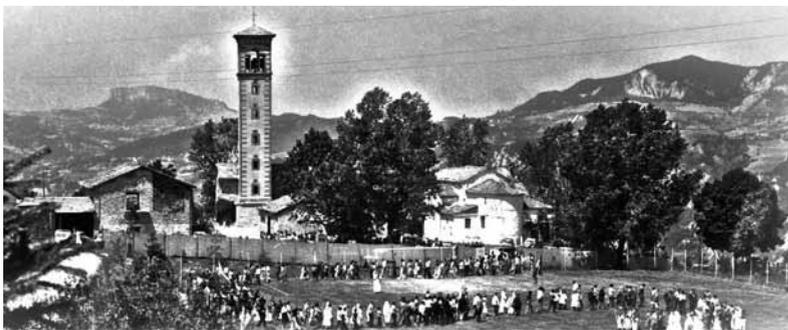
Si attendono adesso, in particolare dalla Provincia, risposte e atti chiari e veloci.

Michele Lombardi

(sindaco)

INCONTRI INDETTI DALLE PARROCCHIE

Al parco con gli amici



Anche l'edizione "Parco degli Amici" 2012, che si è svolta dal 9 al 13 luglio, ha avuto un notevole successo. L'iniziativa, organizzata dalle Parrocchie del toanese, e che vede sempre la partecipazione del Comune mediante la messa a disposizione dello scuolabus, ha radunato quest'anno oltre cento tra bambini e ragazzi. Luogo delle attività, come negli anni passati, è stata l'area del campo da calcio di Corneto (foto).

L'Amministrazione comunale ringrazia le Parrocchie e i tantissimi volontari (tra cui molti giovani animatori) per queste importanti iniziative dedicate ai più giovani del nostro territorio.

SFIDARE LA NEVE PER LE DONAZIONI

Gente che dà il sangue

In costante crescita la sezione Avis. L'opera dei volontari e l'esigenza di una sede ad hoc

Prima domenica di febbraio. Sei mesi fa. Mezza Italia è bloccata dalla neve. L'Avis toanese chiama ugualmente a raccolta i suoi donatori, e la risposta è eccezionale, anche e soprattutto in considerazione del maltempo: ottanta persone.

“Il giovedì precedente - racconta visibilmente soddisfatto Teddy Ceresoli, 35 anni, presidente della locale sezione Avis - avevamo spedito un sms a tutti i volontari in cui scrivevamo: ‘Sfida la neve. Domenica ci sono i prelievi. Non mancare!’. Ebbene, ci hanno preso in parola, e sono arrivati

svolti a nuovi donatori. Un numero molto significativo, anche in rapporto ai valori assoluti a livello provinciale. Pure dopo l'introduzione del nuovo protocollo di selezione dei donatori, adottato dalla Regione nel 2009 (che prevede, ad esempio, il limite d'età dei 67 anni), il nostro sviluppo è stato considerevole, sia a livello di associati che di donazioni. Siamo passati dalle 240 unità di alcuni anni fa alle 363 del 2011”.

Prosegue Teddy Ceresoli: “Fondamentale è anche l'opera di tutti i volontari che preparano la sala e svolgo-



anche da altri paesi del nostro territorio. Pure dai comuni di Villa Minozzo e di Carpineti”.

Il sindaco Michele Lombardi, anch'egli donatore, commenta: “Questa è un'ulteriore prova dello spirito civico dei nostri abitanti e della gente di montagna. Non si può restare insensibili a una presenza di volontariato così diffusa e importante per tutta la collettività toanese, che si esprime in una serie molto ampia e varia di realtà associative, impegnate nel socio-sanitario, nella protezione civile, nell'ambiente, nello sport, nella cultura e nella valorizzazione del territorio”.



L'Avis di Toano mostra tutta la sua salute con dati in costante crescita. “La giornata - spiega il giovane presidente (foto) - ci ha permesso di raccogliere settantatré unità di sangue, mentre sette sono stati gli esami di idoneità

no il servizio di prelievo. Il 5 febbraio scorso erano in tredici tra medici, infermieri, tecnici di laboratorio, addetti alle sacche, alla segreteria e al ristoro. Operiamo dal 1975 (la sezione è intitolata a Cardenio Paglia, il fondatore) ma ci siamo continuamente rigenerati, tanto da essere, come media d'età, una delle più giovani realtà della provincia. Abbiamo adesioni, oltre che da Toano, Villa Minozzo e Carpineti, pure da Castelnuovo Monti, Scandiano, Casalgrande e Sassuolo. Un grande onore per noi, ma anche una notevole responsabilità. L'unico problema che dovremo affrontare a breve è la necessità di una nuova sede, che possa rispondere appieno agli standard di accreditamento”.

Una risposta a quest'ultima esigenza potrebbe arrivare dal progetto del centro sanitario. “L'ipotesi che stiamo valutando come Comune, in sintonia con il nostro tessuto sociale - puntualizza il primo cittadino Lombardi - è proprio quella della realizzazione di una struttura sanitaria che comprenda i poliambulatori, la Croce rossa e l'Avis. Ci impegneremo al massimo per concretizzarla”.

Nel frattempo l'Avis toanese, grazie alle offerte del cinque per mille, è riuscita ad esprimere altri gesti di solidarietà: “Negli ultimi anni - conclude Teddy Ceresoli - abbiamo acquistato materiali ed attrezzature per il centro diurno Erica di Cavola (disabili adulti), abbiamo contribuito all'acquisto di un'automedica per la Croce rossa toanese e donato un aspiratore portatile per la nuova ambulanza. Lo scorso anno abbiamo infine aiutato una famiglia in difficoltà”.

GRUPPO CONSILIARE “TOANO CHE VOGLIAMO”

Come ridare fiducia a politica e istituzioni



Se leggiamo i giornali, o guardiamo la televisione, o ascoltiamo la radio, alcune frasi che sempre più spesso vengono pubblicate sono “crisi della politica, crisi dei partiti, crisi delle istituzioni”.

È un qualcosa che va avanti da parecchi anni, purtroppo, e che forse si è aggravato nell'ultimo periodo. Sicuramente anche i fatti recenti (ruberie da parte dei tesoriери di partito, gravi episodi di corruzione, che hanno coinvolto praticamente tutte le forze politiche, con pochissime eccezioni) non hanno aiutato a migliorare un clima che era, già da tempo, piuttosto pesante.

Sono almeno vent'anni, ad esempio, che la percentuale di coloro che vanno a votare cala, e pesantemente. Ricordate le percentuali “bulgare” degli anni ottanta, quando votava il 93 - 94 per cento degli aventi diritto? Alle ultime elezioni amministrative si è, a fatica, raggiunto il 60 per cento!

I problemi sono complessi, le soluzioni non facili, ma crediamo di potere dare un piccolo consiglio: perché, anche a livello nazionale, non si prende esempio da quello che avviene nei Comuni? Secondo noi basterebbe adottare tre accorgimenti, per riuscire almeno a fare sì che la perdita di fiducia da parte dei cittadini si fermi.

Primo, elezione diretta del parlamentare. Per qualche anno la cosa era stata introdotta poi, ahinoi, tolta. Il parlamentare deve essere eletto direttamente, come il sindaco. Il cittadino deve sapere a chi affida il proprio consenso. Solo in questo modo i partiti saranno costretti, volenti o nolenti, a candidare persone capaci, degne di fiducia. Diciamolo chiaramente. Ai partiti è stata data “troppa corda”, con il pessimo risultato che non sempre a sedere negli scranni del parlamento sono andate le persone migliori, anzi...

Secondo, come avviene per i sindaci, limite dei due mandati anche per i parlamentari. Un mandato è troppo poco, due sono sufficienti, almeno per realizzare un proprio programma elettorale, o parte di esso. Non è accettabile che alcuni parlamentari ricoprano il proprio ruolo per tre mandati ed oltre. Qualcuno diceva che “a stare troppo seduti in un posto, si prendono cattive abitudini”. Battuta a parte, un giusto ricambio ha sempre favorito lo sviluppo di nuove idee, la possibilità di rinnovamento e di crescita. Questo deve valere per tutte le istituzioni.

Terzo, nessuno pretende di sottopagare i nostri deputati e senatori, ci mancherebbe altro. Se uno ha incarichi di responsabilità, ed è affidatario della fiducia di migliaia e migliaia di cittadini, è ovvio che deve avere il giusto stipendio. Ma da un giusto stipendio a privilegi eccessivi, beh, di strada ce ne passa! Prendiamo esempio dalle altre democrazie occidentali, e prendiamo anche esempio da quello che avviene nei nostri Comuni. Gli stipendi dei sindaci sono dignitosi, non eccessivi. Vorremmo dei parlamentari che svolgano il loro compito per passione, non solo (come troppo spesso avviene) per benefici economici che, onestamente parlando, sono troppo elevati.

Badate bene: questi tre accorgimenti non risolveranno i problemi dell'Italia (una persona, o è onesta o non lo è), però forse aiuteranno ad avere una classe dirigente più consona a quello che è scritto nell'articolo 54 della nostra Costituzione: “I cittadini cui sono affidate funzioni pubbliche hanno il dovere di adempierle con disciplina ed onore, prestando giuramento nei casi stabiliti dalla legge”.

Gruppo consiliare
“Toano che vogliamo”

GRUPPO CONSILIARE “TOANO SICURA”

Il gruppo “Toano SiCura” non ha usufruito in questo numero dello spazio che l'amministrazione comunale mette a disposizione, come di consueto, a tutti i gruppi consiliari.

BOCCE: CASELLI DI VOGNO VINCE

Luciano a pallino

Il toanese Luciano Caselli, di Vogno (ex cantoniere comunale, ora in pensione), si è aggiudicato il primo premio al torneo di bocce del diciottesimo Trofeo matildico, tenutosi in maggio a Quattro Castella. Un plauso anche ai suoi compagni di squadra, Fausto Spaggiari e Paolo Leurini.



COSTITUITO A TOANO IL GRUPPO INTERCOMUNALE AIDO

Promuovere la cultura della donazione

E' bene anche diffondere stili di vita atti alla prevenzione. Già svolte alcune iniziative pubbliche. Un conto corrente per sostenere le attività del sodalizio



Nella sala consiliare del municipio di Toano si sono firmati, il 15 marzo scorso, gli atti di fondazione del Gruppo intercomunale Aido (Associazione italiana per la donazione di organi, tessuti e cellule) dell'Appennino reggiano.

Il gruppo promotore ha eletto presidente Sandro Ferri di Castelnuovo Monti; vicepresidenti Armando Federico Ceccati di Cavola ed Emanuele Fioroni di Castelnuovo Monti; amministratore, Francesca Ceresoli di Toano; segretario, Sara Margini di Villa Minozzo; consiglieri Teddy Ceresoli di Toano (presidente della locale sezione Avis), Iacopo Fiorentini (presidente della Croce verde castelnovese) e Andrea Zini, entrambi di Castelnuovo Monti.

Le finalità del gruppo sono:

- promuovere, in base al principio della solidarietà sociale, la cultura della donazione di organi, tessuti e cellule;
- promuovere la conoscenza di stili di vita atti a prevenire l'insorgere di patologie che possano richiedere come terapia il trapianto di organi;
- provvedere, per quanto di compe-

tenza, alla raccolta di dichiarazioni di volontà favorevoli alla donazione di organi, tessuti e cellule post mortem;

- sensibilizzare le realtà di volontariato locale alla promozione sul territorio di una informazione capillare e corretta, volta alla crescita della consapevolezza dell'importanza che ha la donazione oggi nell'ambito dei trapianti, che consenta una scelta libera e consapevole, al di fuori di pregiudizi e illazioni;
- presenziare alle manifestazioni locali con stand informativi.

Sandro Ferri ha espresso gratitudine verso tutti i promotori per averlo invogliato e sostenuto nel percorso costitutivo. Con commozione ha poi ringraziato l'amico Fabio Cagni, deceduto lo scorso anno e donatore di organi, ricordando che esattamente quel giorno sarebbe stato il suo compleanno.

Ha presieduto l'incontro il dottor Enrico Spallanzani, presidente della sezione Aido della provincia di Reggio Emilia e, da 29 anni, della sezione di Rubiera.

"Iniziare il mandato di presidenza provinciale fondando un nuovo grup-

po è sicuramente la maniera migliore e beneaugurante", sono state le sue parole al termine dello scambio di informazioni sulle modalità burocratiche da assolvere. Ha aggiunto: "Il trapianto sta diventando sempre più una terapia, non solo il rimedio ultimo ed estremo. Dobbiamo impegnarci anche nella prevenzione, con la diffusione di una cultura di comportamento salutista".

La prima uscita ufficiale del gruppo è stata il 25 marzo a Villa Minozzo per la presentazione del libro "Il trattore e la carriola" di Armando Federico Ceccati. Il gruppo è inoltre stato presente nelle piazze di Castelnuovo Monti per le festività pasquali e nella piazza di Toano durante la donazione Avis. E' stata infine intrapresa un'attività nelle scuole al fine di sensibilizzare i ragazzi alla donazione degli organi.

Per sostenere l'attività è stato aperto un conto corrente presso la Banca di Cavola e Sassuolo, intestato ad Aido Appennino reggiano: IT-48L/08623/66280/000040121492. Per informazioni contattare il presidente: ferri_sandro@virgilio.it .

COSTITUZIONE E TRICOLORE AI NEOMAGGIORENNI

Riavvicinare i giovani alle istituzioni

Il 2012 è l'anno europeo della partecipazione attiva. Alla cerimonia di consegna era presente una ventina di ragazzi

Il 2 giugno 2012, festa della Repubblica, sono stati consegnati la Costituzione e il Tricolore a tutti i ragazzi che hanno compiuto o compiranno i diciotto anni nel 2012.

E' il primo anno che il nostro Comune aderisce a questa iniziativa. Due i motivi.

Innanzitutto il 2012 è stato definito, a livello europeo, l'anno della "partecipazione attiva" dei giovani alle attività delle pubbliche amministrazioni. Inoltre stiamo attraversando un periodo di grave crisi, non solo economica, ma anche di "fiducia" nello Stato e nelle istituzioni democratiche.

A livello locale si vuole incoraggiare i nostri ragazzi a recuperare fiducia nel sistema democratico. I gravi errori commessi da alcuni politici e amministratori negli ultimi tempi (corruzione, opportunismo, eccetera) hanno allontanato molti

cittadini, soprattutto i giovani, dalle istituzioni.

La nostra Costituzione è una carta bellissima, attualissima anche oggi, anche se scritta oltre sessant'anni fa: parla di giustizia, di equità, di lavoro, di libertà, di onestà.

Crediamo si debba ripartire proprio da questi principi per ricostruire un sistema basato sulla fiducia tra amministratori e amministrati.

Alla cerimonia hanno partecipato circa venti ragazzi.

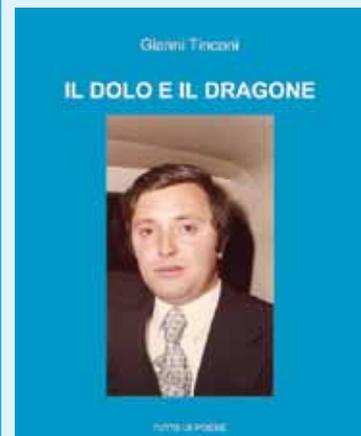


Invitiamo coloro che non hanno potuto essere presenti, a recarsi in municipio per ritirare il cofanetto Tricolore.

Michele Lombardi
(sindaco)

CERREDOLO

Gianni e le sue poesie



Il Dolo e il Dragone è il titolo del libro di poesie di Gianni Tincani, nato a Cerredolo e residente a Roteglia.

La pubblicazione è la storia di un'amicizia e di un amore ambientata tra i due torrenti, che sono stati elementi ricorrenti nella sua infanzia e gioventù. L'uno, il Dolo, tiepido e tranquillo, rappresenta la strada della pace e della giovinezza. L'altro, il Dragone, freddo e impetuoso, costituisce la strada della maturità.

Il cerredolese Gianni Tincani si dedica con successo anche alla pittura astratta.

CONCORSO FOTOGRAFICO

Lo scatto di Jessica



Jessica Grossi di Quara (foto) è la vincitrice della settima edizione del concorso fotografico "Toano di giorno e di notte: immagini da vivere e da raccontare", indetto dal Comune e riservato ai fotografi non professionisti. "La foto premiata - sottolinea il sindaco Michele Lombardi - che rappresenta un particolare autunnale del rio Malpasso, in località Castagnola, è stata pubblicata sulla copertina dell'opuscolo che presenta le manifestazioni toanesi 2012".

Nel borgo di Polcione "è stata invece realizzata l'immagine - spiega Tiziana Bianchi, assessore al turismo e alla cultura - che si è classificata seconda, opera di Edda Venturelli di Toano".

Rubes Confetti di Pratissole di Scandiano è invece "giunto terzo - conclude l'assessore Bianchi - con la rappresentazione di un sottobosco in località Pianella di Corneto".